

# PAGAIANDO

Agenzia settimanale di informazioni a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale

Direttore responsabile: Lello Garinei • Direttore: Francesco Bartolozzi - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati - Tel. 06/72650956 • Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 27 del 15/1/1986 • Affiliazioni/abbonamenti C/C P.le n° 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF - Via G.B. Vico 46, 04100 Latina • Fotocomposizione: F.G. System Snc - Via Dacia, 30 - Roma • Stampa: Tipografia A.G.B. - Via A. Armellini, 73 - Roma

Anno IX - n° 4 - 14/20 Febbraio 1994 - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati - Sped. in abb. post. - Gr. II/50% - A - Finito di stampare il 18/03/94

La F.I.C.F. del Lazio indice

## La 1ª stagione culturale della canoa turistica

dal 17 Aprile all'8 Maggio

Visite turistico-culturali guidate e riservate ai partecipanti italiani e stranieri che potranno fruire del pernottamento (£ 20.000) presso la foresteria della Lega Navale Italiana sezione di Ostia.

17 Aprile 1ª Maratona non competitiva Città di Roma

24 Aprile XV Discesa Internazionale del Tevere  
1º Maggio da Città di Castello a Roma (pag. 2)

8 Maggio XV Raduno Internazionale  
dell'Aniene a Subiaco (pag. 4)

### 1ª Maratona non competitiva Città di Roma - 17 Aprile

I Circoli Canoa Club A.T.A.C. e Lega Navale Italiana sezione di Ostia.

Organizzano Domenica 17 Aprile 1994 la prima maratona in canoa Città di Roma, manifestazione non competitiva.

Modalità di partecipazione:

#### 1) Iscrizione

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 10 Aprile 1994 alla Lega Navale Italiana sezione di Ostia, Lungomare Duilio 36, 00122 Roma, per lettera, per telefono: 06/5671474 o per fax: 06/56320289.

La quota per tutti i partecipanti è di £ 5.000.

#### 2) Percorsi

A) Ponte Milvio - scavi di Ostia Antica, km 42 di fiume. Partenza dalla sede nautica del Canoa Club A.T.A.C., Lungotevere Thaon di Revel 13, alle ore 9.30.

Breafing e recupero autisti per tutti ore 8.00 precise. Coloro che lo desiderano possono lasciare la canoa ed il necessario per la maratona presso la sede Canoa Club A.T.A.C. anche il giorno precedente, Sabato 16 Aprile dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

B) Scavi di Ostia Antica - Lega Navale Italiana sezione di Ostia, km 4 sul fiume + km 6 in mare lungo la costa.

N.B.: I partecipanti alla maratona (percorso A) possono, volendo, proseguire fino alla Lega Navale Italiana sezione di Ostia (percorso B).

Ore 9.00: Breafing presso l'entrata degli scavi di Ostia Antica con auto e canoe.

Ore 10.00: Visita guidata agli scavi. Ingresso £ 8.000. Gratuito per under 18 e per over 60.

Ore 13.00: Spostamento al punto di partenza presso gli scavi e recupero Autisti.

Ore 14.00: Partenza.

Arrivo presso sede nautica della Lega Navale Italiana sezione di Ostia. Spaghettata - premiazioni - commiato.

Obbligatorio per tutti i partecipanti: salvagente, canoa fornita di maniglie e resa inaffondabile.

Le ultimissime di canoa e mountain bike le puoi trovare o inserire in Videotel al nodo:

\* 2877 =

MEDITEL

in collaborazione con  
Pagaiando & Pedalando

### Per valutare la qualità dei fiumi

(pag. 6)

Come annunciato nel numero precedente, PAGAIANDO inizia a pubblicare una serie di articoli intesi ad elevare il livello medio delle conoscenze relative all'ecosistema fluviale.

Lo scopo è quello di fornire pochi, essenziali parametri di riferimento, quale attrezzatura culturale idonea a generalizzare la vigilanza democratica sull'inquinamento delle acque interne.

Il titolo della rubrica è il seguente: **Un metodo semplice per valutare la qualità dei fiumi**; di Carlo Belfiore.

I sottotitoli, di volta in volta, saranno:

1 - La qualità delle acque interne

2 - I macroinvertebrati  
dei corsi d'acqua (1°)

3 - I macroinvertebrati  
dei corsi d'acqua (2°)

4 - Gli Indici Biotici:  
un voto alla qualità dell'acqua

### A Roma un luogo ridente per la canoa

ROMAN RIVER  
CAMPING

ROMAN RIVER CAMPING S.R.L.

VIA TENUTA PICCIRILLI, 207

VIA TIBERINA, 270 - 00188 ROMA

TEL. (06) 33613079

(06) 33613477

FAX (06) 33613263

Rimessaggio canoe  
riservato agli iscritti alla FICF



# XV Discesa Internazionale del Tevere da Città di Castello a Roma

24 Aprile - 1° Maggio:

**XV Discesa Internazionale del Tevere da Città di Castello a Roma con finalità ecologico-sportivo-turistiche.**

**Centro di Promozione della Canoa riconosciuto dalla FICF.**

Per la quindicesima volta, quest'anno avrà luogo la Discesa del Tevere.

Si tratta di un camping nautico in sette tappe; le finalità dichiarate sono ecologico-sportivo-turistiche; il livello è del tutto frugale, parecchio lungi dagli schemi dominanti del consumismo ed anche da quella selezione, in vincitori e perdenti, che purtroppo riguarda così da vicino la quotidianità, da doverne rifuggire, almeno durante la fruizione del tempo libero; si dorme in sacco a pelo, nella propria tenda o in palestre gentilmente messe a disposizione dalle amministrazioni comunali, lungo il corso del fiume.

Giorno per giorno, i camion delle Forze Armate, effettuano il recupero degli autisti che guidano anticipatamente a valle le auto con le tende e gli effetti personali, così la serata si può dedicare, volendo, alla visita di luoghi estremamente interessanti in quanto ad arte, storia, tradizioni, bellezze naturali, produzioni artigianali, ecc. Generalmente si autocuccina, a volte anche per duecento persone.

Secondo l'ormai sperimentato programma, la Discesa avrà luogo con le seguenti tappe:

Sabato 23 aprile:  
tradizionale appuntamento per cena presso il Canoa Club di Città di Castello;

Domenica 24 aprile:  
Città di Castello - Umbertide;

Lunedì 25 aprile:  
Umbertide - Ponte S. Giovanni;

Martedì 26 aprile:  
Ponte S. Giovanni - Deruta;

Mercoledì 27 aprile:  
Montemolino - Corbara;

Giovedì 28 aprile:  
Riposo; eventuale discesa del tratto Paglia - Tevere dal Ponte dell'Adunata di Orvieto Scalo a Castiglione in Teverina; (\*)

Venerdì 29 aprile: Alviano - Orte;

Sabato 30 aprile:  
Ponte Felice - Ponzano Romano oppure Ponzano Romano - Torrita Tiberina;

Domenica 1° maggio:  
arrivo a Roma presso la Sede Nautica del Dopolavoro ATAC in Lungotevere Thaon di Revel, subito a valle di Ponte Milvio.

## CARATTERISTICHE DELLA MANIFESTAZIONE

Percorso fluviale complessivo: km 290 con dislivello di m 200.

Fiume di I, II, III classe.

E' richiesto l'equipaggiamento autonomo per il campeggio, con preghiera di evitare stoviglie usa e getta.

La Discesa è aperta a tutte le imbarcazioni non a motore purché atte a navi-

gare su fiume. L'organizzazione si riserva in ogni caso il giudizio sulla loro idoneità.

Le visite turistico-culturali sono guidate e collettive oppure semplicemente suggerite ai partecipanti.

Il bird-watching è possibile presso l'Oasi faunistica di Alviano e presso la Riserva Naturale Tevere Farfa.

La quota di adesione è di £ 25.000, indivisibili, per tutta la manifestazione e comprende la tessera della FICF che dà diritto all'assicurazione.

Pertanto i partecipanti già iscritti alla FICF è sufficiente versino £ 19.000, in luogo delle 25.000 previste, mentre gli iscritti alla manifestazione che volessero completare l'iscrizione alla FICF per ottenere l'abbonamento a PAGAIANDO godranno dello sconto di £ 6.000 rispetto alle quote associative previste.

**Anche quest'anno è previsto l'appoggio logistico delle Forze Armate, che ha contribuito in maniera determinante all'affermarsi della Discesa. L'organizzazione intende esprimere la sua viva riconoscenza.**

Per ragioni assicurative, la quota dovuta per la partecipazione alla discesa va versata in anticipo sul c/c postale 13285044, intestato a Paperetti Luciano - Via G.B. Vico, 46 - 04100 Latina, annotando nello spazio riservato alla causale: Discesa del Tevere; la ricevuta va esibita all'atto dell'iscrizione alla manifestazione.

E' tassativo il rispetto delle norme internazionali di sicurezza (canoe inaffondabili e provviste di maniglie, uso del casco e del salvagente). Coloro che non si atterranno alle disposizioni dell'organizzazione perdono il diritto all'assistenza.

Ad evitare le complicazioni relative alla rimessa in danaro fra stati diversi, i partecipanti stranieri potranno versare l'importo all'atto dell'iscrizione alla manifestazione, purché preannuncino a mezzo lettera cognome, nome e stato di provenienza; e ciò per ragioni assicurative.

Per ulteriori informazioni:

Discesa del Tevere in canoa  
C.P. 10310  
00100 ROMA EUR  
Tel. 06/72650956

L'organizzazione è esonerata da ogni responsabilità diretta o indiretta di qualunque genere, di natura morale e materiale, per qualsiasi evento dannoso che possa derivare ai partecipanti nel corso della propria attività.

(\*) I canoisti non presenti alla manifestazione nei giorni precedenti, per sapere se verrà effettuata la discesa del Paglia (molto dipenderà dal livello

dell'acqua), potranno rivolgersi, la sera di martedì 28 al Presidente del Canoa Club di Orvieto, Aimone Frescucci, che si è reso gentilmente disponibile: tel. 0763/300589.

Sono in corso di messa a punto programmi che prevedono percorsi paralleli alle tappe della Discesa, effettuabili da podisti, ciclisti in mountain-bike e cavalieri; le informazioni in proposito vanno richieste:

- per il podismo ad Arnaldo Tuzi, Atletica Università "La Sapienza" - tel. 3231851 (ore 18.00-19.30, lun-mer-ven); tel. 2571697 (ore serali);

- per la mountain-bike a Tonino Floris di Sherwood, tel. 06/30818083;

- per il turismo equestre al Dott. Antonio Bonelli, tel. 06/3326503 ed al Dott. Sandro Ruggeri, tel. 06/3310961-6876757 dell'A.N.T.E.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Comune di Roma.

La gratitudine dell'organizzazione giunga anticipatamente anche a tutte le collaborazioni:

A.A.M. Terranuova  
AcquaRio  
Adiconsum  
Adventur Center  
ASSTRAI  
Canoa Club Città di Castello  
Circoscrizione di Ponte S. Giovanni  
Comune di Castiglione in Teverina  
Comune di Deruta  
Comune di Orte  
Comune di Torrita Tiberina  
Comune di Umbertide  
Comunità Montana Alto Tevere Umbro  
Forze Armate  
GENTE - Gruppo Ecologico Natura Territorio  
Pro Loco di Ponzano Romano  
Pro Loco di S. Angelo di Celle - Deruta  
Riserva Naturale Tevere - Farfa  
Ufficio Speciale Tevere e Litorale del Comune di Roma

## I propositi della Discesa enunciati fin dal 1982

- Divulgare la pratica della canoa fluviale anche al di là dell'area padana coinvolgendo i circoli canoistici dell'Italia Centrale.
- Suscitare l'interesse ecologico intorno ai problemi delle acque del Tevere.
- Vivere lo sport insieme alla natura e considerarlo una componente indispensabile nella costruzione della propria esistenza.
- Realizzare una destinazione del tempo libero alternativa di quella corrente, così inquinata di consumismo.



## Si riporta il testo di una nota fatta pervenire al Sindaco di Roma, Francesco Rutelli

Chi scrive è l'organizzatore della Discesa Internazionale del Tevere in canoa da Città di Castello a Roma, giunta alla sua XV<sup>a</sup> edizione, che avrà luogo nel 1994, dal 24 aprile al 1° maggio. Essa ha dichiarato finalità ecologico-sportivo-turistiche; non è agonistica ed è apprezzata dagli stranieri per le opportunità turistico-culturali che presenta lungo tutta la valle del Tevere. Fruisce, da sempre, della collaborazione dell'Ufficio Speciale Tevere del Comune di Roma che procura, dalle Forze Armate, camion e pullman per l'indispensabile supporto logistico.

Quest'anno la manifestazione è inserita nell'ambito di una iniziativa di più vasta prospettiva denominata, STAGIONE CULTURALE DELLA CANOA TURISTICA, curata dalla Federazione Italiana Canoa Fluviale, una Federazione non affiliata al CONI, poichè fra i suoi intenti non figura l'agonismo; l'inizio è previsto per il 17 aprile, con una discesa del Tevere da Ponte Milvio fino al Litorale, organizzata dalla Lega Navale e dal Dopolavoro ATAC e termina l'8 maggio con la XV<sup>a</sup> edizione della Discesa dell'Aniene da Subiaco, organizzata dal Canoanum Club.

Ma più che richiamare l'attenzione su una sola iniziativa, vorrei si riflettesse sul ruolo svolto dalla canoa a salvaguardia dell'ambiente.

I luoghi per fare immondezzaio sono solitamente quelli più appartati; ed anche la mancanza di frequentazione rende il fiume, fatalmente, luogo di rifiuti solidi e liquidi.

Il canoista si bagna dell'acqua che percorre, anche quando non abbia a rovesciarsi, perchè la sua è una imbarcazione "bagnata"; per cui, a prescindere dalle proprie convinzioni o militanze, è portato non solo a rispettare l'ambiente ma anche a pretendere che rispettosi lo siano anche gli altri; vale a dire è un ambientalista per forza di cose; ed il fiume, si sa, rappresenta il riassunto dell'inquinamento presente nel suo bacino imbrifero, vuoi di provenienza agricola industriale o urbana.

Inoltre la pratica della canoa tiene desta l'attenzione sulle sorti del fiume, allontanando la sua degenerazione in "res nullius", in cosa abbandonata, in pezzo di territorio rifiutato e quindi degno di rifiuti. Non è forse vero che se in un sito si lasciano delle immondizie, in breve tempo ne attirano altre?

La Giunta Comunale guidata da un verde dovrebbe eleggere la canoa a sport preferito, perchè la sua coniugazione obbligatoria con l'ambiente la rende l'utenza del fiume più qualificata a salvaguardarlo.

Stavolta non c'è la rubrica "APPUNTAMENTI", pubblicata nel numero precedente, bensì i soli aggiornamenti pervenuti. Il prossimo numero che chiude in redazione il 10 maggio riporterà nuovamente tutti gli "APPUNTAMENTI" successivi al 15 giugno. I club che devono ancora rendere noti i loro programmi sono pregati di farlo entro il termine del 10 maggio, anche via fax, all'occorrenza.

## Discesa del Peschiera

Domenica 19 Giugno 1994.

Il Canoa Club Rieti Centro d'Italia (ex Gruppo Canoe Cittaducale) organizza in collaborazione con la Nazionale di canoa fluviale del Corpo Forestale dello Stato, il V Raduno Nazionale di Canoa sul Peschiera. (Discesa ecologico-turistico-amatoriale).

Al termine della manifestazione, inaugurazione della sede nautica (nel centro storico ed italico di Rieti, antistante il Velino) del Canoa Club Rieti Centro d'Italia e pranzo nei suoi ampi spazi (all'aperto).

La RAI e numerose emittenti private seguiranno la manifestazione (dal fiume e da riva).

### PROGRAMMA

Ore 8.00/9.30 - iscrizioni alle Sorgenti del Peschiera

Ore 10.30 - partenza del pulman della Forestale (a Rieti per recupero autisti)

Ore 11.30 - inizio discesa fluviale

Ore 15.30 - arrivo a Rieti

Ore 16.30 - inaugurazione della Sede Nautica, pranzo e premiazioni  
L'Enel di Cotilia garantisce la giusta portata idrica.

Gradite le adesioni preannunciate (almeno 1 settimana prima).

Si prega per motivi organizzativi di rispettare gli orari (ampiamente larghi).

Per ulteriori informazioni:

Marco Tiberti - tel. 0746/602892 (ore serali).

N.B.: Tutti gli anni la 3<sup>a</sup> settimana del mese di Giugno.

## Deltakayak

Sezione Turistica del Gruppo Canoe Polesine.

Da Aprile ad Ottobre: week-end in canoa nel Delta del Po; itinerari suggestivi, cena tipica a base di pesce; pernottamento in stanze con bagno o in tenda.

25-26 Giugno: Raduno nel Delta del Po.

Per informazioni/prenotazioni:

Gruppo Canoe Polesine "Deltakayak"  
c/o Ruggero Giroto - Via Podgora, 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425/26133.

## C.P.K. - Centro Promozione Kayak

Uscite propedeutiche per principianti al ricciolo di Piediluco, organizzate dal Centro Promozione Kayak in data:

12 giugno - 3 luglio - 17 luglio.

Necessario preventivo accordo telefonico.

Andrea - tel. 06/6620482;

Ettore - tel. 06/72650956 (munito di segreteria).

## Sul Merse più di 180 partecipanti

Si è concluso in maniera eccellente il sesto Raduno Nazionale di canoa, mountain bike e camper, organizzato dalla Federazione Italiana Canoa Fluviale in stretta collaborazione con il Comune di Civitella Paganico, e l'Amministrazione Provinciale di Grosseto.

Un sentito ringraziamento giunga al Sindaco di Civitella Paganico, Prof. Loris Petri, che ha risolto diversi problemi tecnico-logistici, anche presso la borgata di Monte Antico, dove è stato allestito un punto di carico e scarico acqua, per camper.

In questa edizione oltre all'inserimento dei camper è stato coinvolto il servizio radio di protezione civile del gruppo L.A.N.C.E. CB, di Grosseto che, nelle persone di Eniddio Sodano ed Orlando Bargelli, hanno saputo tenere sempre sotto controllo le diverse attività svolte durante la manifestazione, dando modo in ogni momento di conoscere la situazione della manifestazione.

Durante la giornata di sabato, il percorso in mountain bike si è snodato tutto all'interno del territorio comunale, arrivando fino alle macchie di Pari. Un'unica sosta direi gradita da tutti è stata improvvisata passando davanti alla fattoria di Giuseppe Ronconi, il quale con la sua simpatia ha saputo intrattenere per circa un'ora tutto il gruppo, offrendo loro del buon vino di sua produzione e preparando ad opera della sua signora una stupenda quando gradita spaghettonata. Il percorso è continuato, percorrendo tutta la riva destra del fiume Ombrone fino a Monte Antico, lungo il tratto di fiume che in contemporanea era disceso in canoa dall'altro gruppo (i canoisti) guidato da Ettore Bartolozzi, guida fluviale FICF di recente nomina.

La giornata di sabato si è conclusa con una buona cena presso il ristorante di Monte Antico e, come da programma, dopo si è aperto un dibattito su tematiche relative sia all'ambiente che allo sport in genere.

Il giorno successivo, la Domenica, il gruppo si è moltiplicato, vedendo arrivare da tutte le parti d'Italia canoisti, ciclisti e camperisti. In questa giornata per i canoisti era previsto il tratto di fiume Merse dal Ponte di Macereto al Ponte del Santo, mentre per i ciclisti il territorio sulla riva sinistra del fiume Ombrone nella zona del Brunello di Montalcino, con una sosta al Castello di Poggio alle Mura, offrendo loro da parte di Villa Banfi uno splendido rinfresco all'interno del chiosco del Castello.

Gran finale intorno alle 16,30 a Monte Antico con la partecipazione del Sindaco di Civitella per il saluto ai partecipanti.

L'organizzazione della manifestazione, cioè il Delegato FICF di Grosseto desidera ringraziare tutti coloro che hanno dimostrato interesse alla buona riuscita della manifestazione ed invita tutti a partecipare all'altro raduno organizzato il 16-17 Aprile a Piti-gliano, ricordando che, oltre alle discipline già menzionate, verrà organizzata una risalita a piedi dentro il letto del fiume Albegna e del suo affluente, dando a tutti la possibilità di scoprire un angolo di territorio diverso.



Domenica 8 maggio 1994

## XV Raduno Internazionale sul fiume Aniene a Subiaco

**Percorso:** Subiaco - km 2.

**Difficoltà:** WWIII, WWII.

**Equipaggiamento:** Canoa inaffondabile con maniglie, coperta paraspruzzi, casco, salvagente, consigliata la muta.

*Non si potrà iscrivere alla manifestazione chi non risultasse idoneamente attrezzato.*

La manifestazione quest'anno presenta un programma totalmente rinnovato. A seguito dell'attivazione del collettore fognario, che per il momento scarica a soli 2 km a valle, la discesa giungerà solo fino al ponte di S. Francesco, fruendo così della parte del fiume restituita alla originaria purezza dell'acqua.

Inoltre, recentissimamente sono stati ultimati interventi nell'alveo dell'Aniene mirati a migliorarne la fruizione da parte dei praticanti la canoa: passaggi di 3° grado e possibilità di candele.

In tempi brevi è anche prevista l'attivazione del depuratore con benefici per il tratto dell'Aniene a valle di Subiaco. Si tratta del coronamento dell'impegno da tempo profuso: segnalazioni, denunce, petizioni che torna a merito del Canoa- nium e di quant'altri vi hanno collaborato.



### PROGRAMMA

Iscrizioni ore 10.00.

La mattina alle ore 11.00 salto della cascata di Cillittinu, successivamente giuochi spettacolari ed acrobazie in canoa dove scarica la centrale idroelettrica presso la cartiera.

Alle ore 13.00, subito dopo lo svolgimento della gara di discesa sprint, discesa in canoa fino al Ponte di S. Francesco con il salto della cascata.



Il raduno si concluderà quindi con la premiazione e ristorazione presso lo stand gastronomico che sarà allestito presso il Ponte di S. Antonio.

La gara di discesa sprint è una specialità nuova ed ancora a livello sperimentale; è la prima volta in assoluto che si organizza su un fiume del centro-sud.

Essa si svolgerà, secondo il regolamento FICK, tra la cartiera ed il Ponte di S. Francesco con inizio alle ore 12.00, è articolata su 2 "manche", come la canoa slalom.

**Iscrizione:** è gratuita. E' necessario presentare il certificato rilasciato dal medico di famiglia, attestante le buone condizioni fisiche, sarà restituito al termine della manifestazione.

**Organizzazione:** Canoa- nium Club Subiaco - Via Dante Alighieri, 34 - 00028 Subiaco (RM).

**Pronto Soccorso:** a cura della USL RM/27 di Subiaco.

**Servizio di radio assistenza:** a cura del Centro Radiosoccorso Sublacense.

**Per informazioni:** Azienda Turismo Subiaco - tel. 0774/85397 (dalle ore 8 alle ore 14) • Daniele Mariano - tel. 0774/83419 (ore serali) • Marco Tozzi - tel. 0774/84742 (ore serali).

IL GIORNO DELLA MANIFESTAZIONE L'ENEL CONTRIBUIRA' A GARANTIRE UN LIVELLO D'ACQUA OTTIMALE

## SCUOLA ITALIANA CANOA E KAYAK

Il Canoa- nium Club Subiaco organizza:

Corsi di canoa fluviale di 1°/2°/3° Livello

Corsi di slalom ed avviamento alla attività agonistica

Discese guidate sui fiumi dell'Italia Centrale.

Inoltre nel verde del parco naturale dei MONTI SIMBRUINI la scuola organizza:

Trekking

Passeggiate in Mountain Bike

Free Climbing

**Per informazioni:**

Tozzi Marco, Responsabile scuola - tel. 0774/84742

Mancini Maria Teresa, Segreteria scuola - tel. 0774/822144

Azienda autonoma soggiorno e turismo - tel. 0774/85397





## Riaperto alla canoa e al raft il tratto del fiume Nera sottostante la Cascata delle Marmore

L'iniziativa di Giovanni Dall'Oglio, - maestro di canoa e prestigioso animatore di una infinità di iniziative in Italia ed all'Estero, - di aprire allo sport della pagaia un tratto del Nera, classificato di 4° grado, quando, la domenica, è attiva la Cascata delle Marmore, aveva subito un brusco stop da parte delle Autorità.

Ma la professionalità di Giovanni Dall'Oglio, oltre all'area della pagaia ed a quella della medicina sportiva, spazia anche nei meandri giuridico-burocratico-amministrativi dove, come è noto, è quanto mai precaria la certezza del diritto. Il provvedimento è stato di recente revocato e la canoabilità ripristinata.

Un grazie dal mondo della canoa giunga a Giovanni Dall'Oglio per questa vittoria, che costituisce un precedente "giurisprudenziale" valido anche per altre eventuali controversie tra istituzioni "forti" ma lontane dai cittadini e l'ancora debole associazionismo della canoa.

La redazione, peraltro, si ripromette, nel prossimo futuro, di utilizzare la disponibilità già accordata di Giovanni Dall'Oglio - che si riconferma così la squisita, disinteressata e competente persona già nota, - per riassumere e volgarizzare i principi contenuti nel ricorso e che hanno avuto ragione, in breve volgere di tempo, dei cavilli fraposti alla navigazione che invece rappresenta il "tipico uso comune ed ordinario dei corsi d'acqua, il quale spetta a tutti i cittadini, come a tutti i cittadini spetta il diritto civico di usare delle strade pubbliche".

Giovanni, ancora grazie.

Profilo di un club

## L'Associazione Canoistica Arcobaleno

c/o Tito Pamio - Via Bagaron 42/1 (Campalto) 30030 Venezia-Mestre  
Tel. 041/900591

Formalizza la sua costituzione il 18/4/86 con lo scopo di usare il tempo libero in compagnia, praticando uno sport salutare più o meno emozionante, in luoghi ameni, possibilmente non inquinati.

Le uscite tengono conto delle due anime dei soci, quella degli ardimentosi e quella dei calmi, alternando discese sui fiumi del Triveneto, dell'Austria e della Jugoslavia a passeggiate nei più svariati angoli della laguna o dei laghi delle stesse regioni venete.

Per gentile concessione di un privato, l'Associazione dispone di un capannone per il rimessaggio di una cinquantina di Kayaks, di accessori vari nonché di un carrello porta canoe.

La quota annua di adesione, peraltro valida per tutta la famiglia, si limita a £ 10.000 per chi desidera essere informato per telefono o per posta delle attività in programma e £ 5.000 giornaliero per fruire della imbarcazione accessoriata.

L'assistenza ai meno preparati, poiché un piacere ed un obbligo da parte di tutti, è gratuita.

L'Associazione ha fatto proprie le finalità della legge regionale del Veneto N° 53/83 sull'associazionismo, che esclude le finalità di agonismo e di lucro.

L'Associazione non ascrive a proprio vanto il fatto che una decina dei propri soci ha percorso anche tratti di 5° grado, anzi proclama che può essersi trattato di temerarietà. Per il prossimo futuro, in ogni caso, è prevalsa la linea dei "calmi". (Sono principi proclamati e praticati da additare a modello, per l'uso del tempo libero, il contatto con la natura ed i suoi problemi, la pratica dello sport non agonistico, il rifiuto del "rambismo" n.d.r.).

## Lieti eventi

E' nato il Canoa Club Rieti, quale trasformazione del Gruppo Canoe Cittaducale.

L'attività che si propone è ecologica, amatoriale-turistica ed agonistica; inoltre una scuola.

Si avvarrà della collaborazione del Canoa Club di Subiaco e dei campioni del Corpo Forestale dello Stato, frequentatori assidui delle manifestazioni indette da Marco Tiberti.

Per informazioni:  
tel. 0746/602892 (ore serali).

La sede sociale è a Cittaducale in Via Trento 2, mentre quella nautica è a Rieti in Via Garibaldi 124.

## Sette modi in cui tutti i militanti della FICF possono collaborare per rendere più efficace l'impegno promozionale di PAGAIANDO

- 1 - Rimessa di indirizzi di canoisti a cui inviare PAGAIANDO in temporanea offerta promozionale, anche chiedendoli agli organizzatori di raduni o ai venditori al dettaglio di articoli per la canoa.
- 2 - Segnalazione dei dati relativi a club o ad organizzatori di raduni turistico-amatoriali che non ricevessero già PAGAIANDO, senza trascurare quelli non ufficiali, magari modesti ma attivi. (\*)
- 3 - Segnalazione dei dati relativi a punti di vendita di materiale canoistico che non ricevessero già PAGAIANDO.
- 4 - Segnalazione dei dati relativi a scuole di canoa, specie quelle per principianti. (\*)
- 5 - Segnalazione di manifestazioni turistico-amatoriali che non figurassero fra gli "Appuntamenti" di PAGAIANDO.
- 6 - Chiedere al Tesoriere della FICF, Luciano Paperetti, delle tessere in c/c depositato per invitare amici e conoscenti ad aderire alla Federazione e quindi ottenere PAGAIANDO in abbonamento.
- 7 - Segnalare la disponibilità di club, venditori, circoli anche non canoistici ecc. ad affiggere nei propri locali PAGAIANDO; infatti non appena raggiunto un congruo numero di "affissionisti" potranno essere prodotte edizioni speciali murali, dedicate agli appuntamenti.

(\*) Promozione, prima di tutto, significa iniziazione; vale a dire: mettere in canoa chi non sa andare per fiumi non vale meno di insegnare ad essere più bravi.

## Raduno Federale Estivo

Sul numero precedente è comparso un appello dell'organizzazione rivolto a chi, fra i militanti della FICF, fosse disponibile a fornire una collaborazione per la migliore riuscita del raduno stesso.

Il primo a rispondere è stato Marcello Corsini, detto "Pompetta", Delegato Provinciale FICF di Grosseto ed organizzatore delle discese del Merse e del Fiora, divenute manifestazioni classiche.

La sua collaborazione è però subordinata alla possibilità di ottenere le ferie in coincidenza della prima quindicina di agosto e comunque chiede di essere contattato con congruo anticipo da parte dell'organizzazione del Raduno Federale Estivo, allo scopo di concertare gli apporti.

Sono graditi altri volenterosi.



# Un metodo semplice per valutare la qualità dei fiumi

## 1. La qualità delle acque correnti

Il termine "qualità delle acque", così frequente ovunque si parli di problematiche ambientali, può avere significati piuttosto diversi, a seconda del contesto di riferimento.

Esiste una qualità riferita ad usi specifici (potabile, agricolo, industriale, etc.) che interessa particolari esigenze di utenza, e che viene determinata con metodi chimico-fisici e batteriologici. Se ad esempio si vuol sapere se l'acqua di una sorgente è potabile, è indispensabile effettuare approfondite analisi e valutare i risultati in termini di concentrazioni di eventuali sostanze nocive.

Esiste però un altro modo di intendere la qualità dei fiumi, un modo che coinvolge gli interessi più generali di tutte le persone e che si riferisce alla qualità globale della vita. Un fiume è parte di un sistema (= insieme di parti funzionalmente interconnesse) di cui anche l'uomo è elemento.

Di particolare interesse diventa pertanto determinare il livello di qualità del sistema nel suo complesso, non per particolari specifici usi, ma per rendere ottimale l'integrazione dell'uomo con le altre componenti del mondo in cui vive.

In quest'ottica, un fiume di buona qualità è un sistema ben funzionante, fruibile dall'uomo in modo completo: per bere, per irrigare, ma anche per arricchire la vita con passeggiate, bagni, attività sportive, e soprattutto come fonte ricchissima ed affascinante di conoscenza.

Chiameremo questo tipo di qualità "qualità biologica globale". E' chiaro che per avere informazioni su questo tipo di qualità, le analisi chimico-fisiche e batteriologiche non possono darci risposte esaurienti, esse, seppur fonti di dati assai dettagliati, investigano il fiume troppo "da vicino" e non ci informano a sufficienza del livello qualitativo del sistema nel suo complesso.

Inoltre, tali analisi risentono in modo drastico del luogo e del tempo in cui vengono eseguiti i prelievi di acqua, in quanto il fiume è un ambiente estremamente variabile nel tempo e nello spazio.

Infine, esse possono essere condotte ed interpretate solo da professionisti di lunga esperienza, con strumenti e metodi di costo elevato.

Esistono metodi, sviluppati negli ultimi anni, che consentono di avere informazioni sulla qualità biologica globale dei fiumi in modo relativamente semplice ed economico. Con questi metodi anche persone poco specializzate possono farsi un'idea, basata su presupposti scientifici, dello stato di salute relativo ad un tratto di fiume.



*Carlo Belfiore è ricercatore di Zoologia presso l'Università di Napoli. Ha fatto parte del gruppo dei "pionieri" romani della canoa, iniziando la pratica di questo sport nel 1975. Con alcuni amici ha partecipato alla "prima" del fiume Lao, in Calabria. Ha poi disceso moltissimi fiumi, in Italia centro-meridionale ed in tutto l'arco delle Alpi, partecipando a quasi tutti i raduni federali estivi della FICF. Anche nel campo scientifico si è sempre dedicato allo studio dei fiumi: entomologo noto in ambito mondiale come specialista di un importante gruppo di insetti acquatici, gli Efemerotteri, ha anche compiuto numerosi studi sulla qualità delle acque correnti, svolgendo anche in questo caso il ruolo di pioniere nell'Italia centrale. Ha pubblicato oltre ottanta articoli scientifici e divulgativi (sulla rivista "Airone") ed un manuale per l'identificazione degli Efemerotteri italiani che ha avuto molto successo tra gli addetti ai lavori.*

Si tratta dei cosiddetti metodi degli "Indici Biotici" che, per valutare un corso d'acqua, prendono in considerazione una parte della fauna del fiume: i macroinvertebrati bentonici. Tali metodi si fondano sia sulla proprietà dei sistemi viventi in base alla quale la buona qualità va di pari passo con la ricchezza e la complessità del sistema (equazione alta diversità = alta qualità: vedi figura 1), sia su quanto possono rivelare alcuni organi

smi (cosiddetti indicatori ecologici) riguardo alle condizioni ambientali in cui sopravvivono. Nelle prossime puntate definiremo meglio gli abitatori dei fiumi che ci consentono di capire quanto l'ambiente sia integro nel suo complesso, indicheremo poi come osservarli e classificarli in modo semplice, ed infine introdurremo con un esempio pratico la metodologia per valutare, con un voto di merito, la qualità biologica di un corso d'acqua.

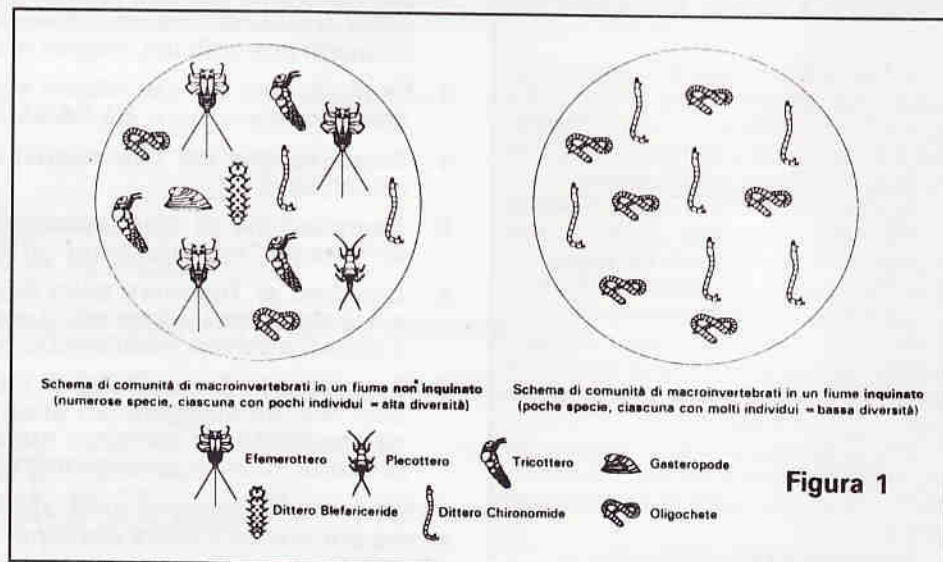


Figura 1



**049/5972122**

**SERVIZIO**

**AZZURRA**  
**CANOA**

**ITALIA**

Via Ca' Nave, 81  
35013 CITTADELLA  
Tel. e fax  
049/5973723

**PREZZO - QUALITA' - ASSORTIMENTO SONO LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITA'  
CON LA SPEDIZIONE GRATUITA IN TUTTA ITALIA**

**NON ESITARE A CONTATTARCI PER RICEVERE IL CATALOGO CON LE NOVITA' 1994**

## **IL MERCATINO DELL'USATO**

■ *Acquisterei Kayak biposto in resina, di buona stabilità e direzionalità; ottimale una Haiti della Janautica.*  
Tel. 06/7809993, Fulvio.

■ *Vendo Taifun Slalom ottimo stato; £ 450.000.*  
Tel. 06/6620482, Andrea, ore pasti.



### **PIANIFICAZIONE DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA**

IL PROMOTORE UNINTESA DEFINIRÀ CON TE  
LE PIÙ ADEGUATE FORMULE DI RISPARMIO  
E DI COPERTURE PREVIDENZIALI

#### **IL TUTTO RIGOROSAMENTE STUDIATO PER TE!**

IN PIÙ, SOTTOSCRIVENDO I NOSTRI PRODOTTI,  
CI AIUTERAI AD AIUTARE IL MONDO DELLA CANOA

**PER INFORMAZIONI CONTATTA SUBITO  
IL PROMOTORE UNINTESA ALLO 06/5370137**

Unintesa SIM Spa è stata autorizzata allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 lett. f della L. 2/1/91 ed iscritta all'albo delle SIM con delibera Consob n. 5815 del 17/12/91. Per ulteriori informazioni vedere documento informativo redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b della L. 2/1/91 n. 1. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.



**TUTTOCANOA S.R.L.**

20139 Milano (Italy) Via Gaggia n. 26  
Tel. 02/5693347 - Fax. 02/5693347

Diffusione kayak canoe,  
pagaie, accessori,  
sicurezza abbigliamento  
in tutta Italia

**a richiesta  catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane**





# *Negozi INSIP. Il telefono ha trovato casa.*

Negozi INSIP. La rete di punti vendita e assistenza dove da oggi potete vedere, provare e acquistare, in esclusiva, tutti i prodotti SIP: telefoni, segreterie, telefoni senza filo, telefonini cellulari, fax, centralini, telefoni intercomunicanti, e dove inoltre troverete tutta l'assistenza garantita SIP.





## CAMPAGNA ABBONAMENTI

### A TUTTI I DESTINATARI

*Pagaiano, come si sa, da sempre giunge gratis per almeno un anno a tutti i canoisti dei quali si conosca nominativo ed indirizzo; riporta gratis gli annunci concisi di tutte le manifestazioni turistico-amatoriali di cui si viene a conoscenza; è anche grato a quanti, organizzatori di raduni, dettaglianti di articoli per la canoa o semplici volenterosi forniscono dati utili alla sua diffusione; numeri speciali monografici sono altresì messi a disposizione di chi organizza discese, convegni ed ogni altra iniziativa promozionale.*

*Con questa formula Pagaiano è divenuto un canale di raccordo tra organizzatori e canoisti; un canale la cui efficienza viene attestata continuamente da parte di quanti cessano di inviare programmi per proprio conto perchè trovano più conveniente occupare spazi su Pagaiano o, addirittura, stamparsene a proprie spese una edizione speciale.*

*Eppure Pagaiano è l'organo di stampa di una Federazione anomala ed eretica, se volete, sicuramente marginale; una Federazione che non riceve alcun finanziamento pubblico, poichè si ostina a non voler considerare l'agonismo la finalità principale dell'andare per fiumi; al contrario reputa fondamentale l'allargamento della base di partecipazione e soltanto un "optional" gli eventuali risultati; ma ciò non significa contristarli; se mai favorirli attraverso la scoperta di talenti che sarebbero rimasti allo stato potenziale; cioè nella condizione di spettatori anzichè in quella di praticanti; e ciò con tutti i vantaggi che derivano (anche agli stessi risultati ed alla loro frequente episodicità) dalla instaurazione di una tradizione fatta di sport vissuto, non guardato.*

*Sta di fatto che, salvo qualche annuncio commerciale che, da tempi alquanto recenti ha "scoperto" l'esistenza di Pagaiano, il giornale non riceve altri finanziamenti se non quelli degli iscritti alla FICF. Non è ancora accaduto ma qualcuno degli associati, a questo punto, potrebbe benissimo lamentarsi di dover sostenere con la propria quota, peraltro modesta (12.000 lire - 15.000 dal 01/01/95 - per chi è iscritto ad un club e 20.000 - 25.000 dal 01/01/95 - per chi aderisce come singolo) gran parte delle spese del giornale. Sarebbe facile obiettare però che, se Pagaiano giungesse ai soli destinatari paganti, recherebbe un numero infinitamente minore di notizie, poichè sia i club che gli stessi inserzionisti pubblicitari non utilizzerebbero un mezzo di informazione a limitata diffusione. Se a Pagaiano vengono affidate un così grande numero di notizie e perchè viene constatata l'efficacia della sua penetrazione capillare fra i canoisti; il continuo aggiornamento dell'indirizzario consente sempre più spesso ad un semplice annuncio di assicurare la riuscita del raduno. Provate ad effettuare una rapida indagine fra i partecipanti: domandate loro dove hanno appreso dell'indizione della manifestazione.*

*E fin qui gli aspetti positivi della formula; ma ve ne sono anche di negativi; e come!*

*Questo nostro modo di essere, assolutamente non commerciale ma soltanto autenticamente promozionale, però, non viene sempre capito, apprezzato, ricambiato. Chi si vede giungere il giornale senza averlo nè chiesto nè pagato forse è portato a credere che sia finanziato chi sa da chi; oppure a ritenere che se lo riceve ci sarà qualcuno che ravvisa l'interesse di inviarglielo: insomma, secondo le logiche mercantili dominanti in questa fine di millennio, non sembra concepibile che si faccia qualcosa senza un tornaconto; e così l'alibi è presto confezionato ed il giornale ci si abitua a riceverlo gratis; e basta; salvo, in qualche caso, persino reclamare, quando un numero non è giunto o è giunto in ritardo.*

*Per ragioni riguardanti l'ottimalità della diffusione Pagaiano deve però mantenere la propria tiratura tra le 7000 e le 8000 copie, di cui 5500 spedite in abbonamento postale.*

*Infatti, le spese di cellofanatura sono rigide (hanno un minimale fissato a 5000 copie) e la stampa presenta costi unitari alquanto decrescenti; per cui, il rimedio per far fronte alla situazione, è quello di aumentare l'aliquota dei destinatari paganti, attraverso la sollecitazione della loro adesione o la rimozione dall'indirizzario per far posto ad altri nominativi.*

*Alcune delle operazioni a ciò funzionali potrebbero essere le seguenti:*

*- da parte degli abbonati, chiedere ai propri conoscenti se ricevono Pagaiano in offerta promozionale o pagandolo e sollecitarli a sottoscrivere l'abbonamento;*

*- da parte di chiunque sia in grado di fornirli, segnalare nominativi ed indirizzi di praticanti per inserirli nell'indirizzario e consentire, nel contempo, di sfoltirlo di altri nominativi che vi sostano gratuitamente da più tempo;*

*- da parte dei militanti più volenterosi della FICF, farsi assegnare da Luciano Paperetti, il Tesoriere, un numero di tessere da collocare, in occasione dei raduni, ai canoisti presenti, evitando loro di doversi recare alla posta per un così modesto versamento;*

*- da parte della redazione, l'invio di una serie di lettere circolari (già iniziato) per sollecitare la sottoscrizione della tessera a chi il giornale già lo riceve.*

*Si è fiduciosi che i lettori sensibili ai diversificati appelli formulati nelle righe precedenti sortiscano l'effetto di aumentare significativamente la percentuale dei paganti rispetto al totale dei destinatari, in maniera da ristabilire la necessaria tranquillità nella gestione del bilancio; del resto la crisi è crisi da crescita; basta confrontare i numeri usciti quest'anno rispetto allo stesso periodo del '93, nonchè il numero complessivo di pagine; sarebbe, quindi, un grosso errore contenere la produzione, proprio ora; sembrerebbe più logico assecondarne il naturale incremento, più conseguente tentare di recuperare una parte del "credito morale" che Pagaiano vanta presso i suoi lettori non paganti, chiedendo con garbata insistenza se i nostri sforzi meritino o meno anche il loro sostegno.*